



Provincia Autonoma di Trento

# **AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI**

Trento – via Degasperi 79

---

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

Reg. delib. n. 208|2020

---

**OGGETTO: Approvazione dello Schema di Convenzione tra l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento e la Regione Lombardia per il diritto di riuso, a titolo gratuito e non esclusivo, dell’applicativo denominato “Vicino@TE”**

**CLASSIFICAZIONE: 4.3**

Il giorno **30/04/2020** nella Sede dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari sita in Trento, via Degasperi 79, il dott. Bordon Paolo, nella sua qualità di

### **Direttore Generale**

nominato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 583 del 18 aprile 2016, esamina l’argomento di cui all’oggetto coadiuvato da:

Direttore Sanitario	Direttore Amministrativo	Direttore per l’Integrazione Socio Sanitaria
Dott. Pier Paolo Benetollo	Dott.ssa Rosa Magnoni	Dott. Enrico Nava

**OGGETTO:** Approvazione dello Schema di Convenzione tra l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento e la Regione Lombardia per il diritto di riuso, a titolo gratuito e non esclusivo, dell’applicativo denominato “Vicino@TE”

Il Direttore del Dipartimento tecnologie relaziona quanto segue:

- visto l’articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera m, della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, come modificato dall’articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- visto l’articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante “Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999”, il quale prescrive che “le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze”;
- visto l’articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)”, il quale, al fine di “assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia” ha conferito al Ministro per l’innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire “le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall’articolo 25 della legge 340/2000”;
- vista la Direttiva del Ministro per l’innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente “Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- visti gli articoli 68, 69 e 70 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”, e s.m.i.;
- visto l’articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante “Razionalizzazione in merito all’uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)”;
- visto l’art.1 del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 2010 - Regolamento recante “Norme di organizzazione, funzionamento e ordinamento del personale di DigitPA”;
- visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”, art. 5, comma 6, “Un accordo concluso tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l’interesse pubblico”;
- considerato che l’APSS ha realizzato un applicativo che consente ai parenti dei pazienti ricoverati in reparti ad alta intensità di cura (ad esempio Rianimazione, Terapia Intensiva, Malattie Infettive, etc), di ricevere notizie e informazioni sul proprio congiunto dagli operatori sanitari ed eventualmente anche di inviare delle dediche al proprio caro (di seguito Vicino@TE);

- considerato che Vicino@TE, in osservanza delle normative vigenti in materia, è stato progettato, sviluppato e creato appositamente per soddisfare le proprie esigenze funzionali dell'APSS ed è stato implementato su precise specifiche ed indicazione di APSS attraverso la collaborazione dalla società Zupit Srl;
- preso atto che l'APSS è titolare del software Vicino@TE, ne ha il diritto di proprietà ed ha la libera facoltà di cederlo ad altre Pubbliche Amministrazioni a titolo gratuito;
- considerato che l'Agazia per l'Italia Digitale, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, è impegnata nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione dei sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni, nonché alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni medesime;
- considerato che la Regione Lombardia ha visionato e verificato la convenienza ad utilizzare tale applicativo per il soddisfacimento delle proprie esigenze, tenendo conto delle possibili personalizzazioni;
- preso atto che stante l'opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze dei sistemi applicativi sviluppati da altri Enti Pubblici, la Regione Lombardia quale Amministrazione Utilizzatrice con nota prot. n. G1.2020.0016511 del 10/04/2020 ha inoltrato formale richiesta in riuso all'APSS, quale Amministrazione Cedente;
- preso atto che l'APSS, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ha accolto la richiesta con nota prot. n. APSS.21/04/2020.0059316 del 21/04/2020;
- considerato che l'APSS si avvale della società Zupit S.r.l., per quanto concerne l'erogazione di servizi e prestazioni informatiche ed ogni attività connessa alla manutenzione, alla gestione ed all'esercizio dell'applicativo, per il periodo della convenzione ai sensi della aggiudicazione della Trattativa Diretta MEPA 1251495 aggiudicato ai sensi della Delibera 142/2020;
- preso atto che la Regione Lombardia rimborserà l'APSS per gli oneri sostenuti dalla medesima per quanto concerne l'erogazione di servizi e prestazioni informatiche ed ogni attività connessa alla manutenzione, alla gestione ed all'esercizio dell'applicativo concesso in riuso per il periodo della convenzione previsti per il periodo di 3 (tre) mesi per un totale stimato in euro 23.550,00 più IVA al 22% pari a euro 28.731,00, secondo i seguenti valori:
  - euro 8.750,00 più IVA al 22% per un totale di euro 10.675,00 (25 gg. a consumo) per l'installazione e la configurazione dell'ambiente di Vicino@TE e per l'assistenza all'avvio finalizzata al collaudo per un massimo di 4 Aziende Sanitarie della Regione Lombardia;
  - euro 2.600,00 più IVA al 22% per un totale di euro 3.172,00 (canone mensile per il periodo della convenzione) per il servizio di help-desk e manutenzione correttiva con modalità analoghe quelle erogate per APSS per 3 mesi successivamente all'attivazione del sistema;
  - euro 3.500,00 più IVA al 22% per un totale di euro 4.270,00 (10 gg. a consumo) per la manutenzione adeguativa per l'implementazione di personalizzazioni e modifiche minimali, successivamente alla messa in produzione;
  - euro 3.500,00 più IVA al 22% per un totale di euro 4.270,00 (10gg. a consumo) per il supporto alla Regione Lombardia o ad Ente delegato per la presa in carico del software.

tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della relazione del Direttore del Dipartimento tecnologie e fatte proprie le argomentazioni ivi riportate;

Acquisito il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore per l'integrazione socio sanitaria nella riunione del Consiglio di Direzione (verbale rep. n. 20 di data 30/04/2020);

## DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione, allegato quale parte integrante del presente atto, tra l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento e la Regione Lombardia per il diritto di riuso, a titolo gratuito e non esclusivo, dell'applicativo in premessa denominato "Vicino@TE";
2. di autorizzare la spesa totale stimata in euro 23.550,00 più IVA al 22% pari a euro 28.731,00, che la Regione Lombardia rimborserà all'APSS per gli oneri sostenuti dalla medesima per quanto concerne l'erogazione di servizi e prestazioni informatiche ed ogni attività connessa alla manutenzione, alla gestione ed all'esercizio dell'applicativo concesso in riuso per il periodo della convenzione previsti per il periodo di 3 (tre) mesi;
3. di delegare alla firma il dott. Ettore Turra in qualità di Direttore del Dipartimento Tecnologie per l'approvazione del predetto schema di Convenzione.

Allegato: schema di convenzione.

Inserita da: Dipartimento Tecnologie / Tomasi Annalisa

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Sanitario

Benetollo Pier Paolo

Il Direttore Amministrativo

Magnoni Rosa

Il Direttore per l'Integrazione  
socio sanitaria

Nava Enrico

**Il Direttore Generale**

Bordon Paolo

**Il Dirigente del Servizio Affari Generali e Legali**

Toniolatti Armando